



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova – c.a.p. 35010

Vicolo Bembo

www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it

Codice Fiscale 00682280284



*Medaglia d'argento
al merito civile*

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR . 102

OGGETTO: Prima variante alle norme tecniche di attuazione del PI vigente. Atto di indirizzo.

L'anno duemilasedici, addì dodici del mese di luglio, alle ore 12:00 nella Residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
Miatello Renato	- Sindaco	Presente
Pettenuzzo Nicola	- Vice Sindaco	Presente
Miotti Fabio	- Assessore	Assente
Stocco Manuela	- Assessore	Presente
Frison Loreta	- Assessore	Presente

Il Sig. Miatello Renato, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta la Sig.ra dott.ssa Campanella Maria Rosaria, Segretario del Comune.

Oggetto: Prima variante alle norme tecniche di attuazione del PI vigente. Atto di indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2015;

che con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016;

che il richiamato Decreto provinciale di ratifica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, pertanto il PAT è divenuto efficace in data 07.05.2016;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2016, immediatamente eseguibile, è stato disposto:

“

1. **di prendere atto** del Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, di ratifica dell'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria in data 13.01.2016, allegato in copia al presente atto a farne parte integrante;
2. **di dare atto** che il provvedimento sub 1) è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, e pertanto che ai sensi dell'art. 15, co. 7 della L.R. 1/04 e succ. modifiche, il PAT è divenuto efficace nei successivi 15 giorni, e quindi a far data dal 07.05.2016;
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 11/04, dal 7.05.2016 il Piano Regolatore Generale vigente, approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti approvate ed esecutive, è divenuto Piano degli Interventi; ”

che, ai fini della formazione del Piano degli Interventi è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 20.01.2016 – giusta deliberazione n. 4, il Documento del Sindaco;

ciò premesso;

Ritenuto obiettivo prioritario di questa amministrazione, pervenire ad una rapida soluzione dei seguenti tre temi di natura urbanistica, sollecitati dalla cittadinanza, e racchiusi nel Documento del Sindaco, che possono essere affrontati introducendo modifiche alle vigenti Norme tecniche di Attuazione del P.I., operando con la struttura tecnica dell'Ente, senza conferimento di incarichi a professionisti esterni:

- adeguamento della normativa relativa all'edificabilità della zona agricola: le norme tecniche comunali vigenti, fanno ancora riferimento alla legge regionale 24/1985, abrogata dalla L.R. 11/04;
- introduzione di una disciplina puntuale prevista e ammessa dall'art. 44, co. 5 della L.R. 11/04, che ammette, nella zona agricola, la costruzione di manufatti in legno, privi di qualsiasi fondazione stabile, per il ricovero di piccoli animali, degli animali di bassa corte, da affezione o di utilizzo esclusivamente familiare, nonché per il ricovero delle attrezzature necessarie alla conduzione del fondo;
- affinamento e modifica della disciplina puntuale riferita ai fabbricati che il PRG approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti, ha individuato come beni di valore storico e culturale e protetto con gradi di protezione; scopo dell'Amministrazione è quello di prevedere, attraverso una deliberazione conclusiva del Consiglio Comunale, su richiesta del privato proprietario, in presenza dei presupposti, la attribuzione di un grado di protezione diverso, compresa anche la eventuale introduzione di un grado a cui corrisponda la possibilità di eseguire ogni tipo di intervento edilizio ammesso dalla legge;

Evidenziato come una variante alle norme tecniche di attuazione siffatta, consenta all'Ente:

- di dare risposte in tempi più rapidi, rispetto a quelli necessari per la redazione di una variante comprendente altri tematismi, più complessa, e decisamente più laboriosa;
- di agire risparmiando notevoli risorse di bilancio;
- di garantire una democraticità partecipativa dei proprietari privati di fabbricati numerati con grado di protezione, rimettendo agli stessi l'impulso di attivare o meno al Comune la domanda di valutazione del grado in essere;
- di non correre l'eventuale rischio di omettere, come già verificatosi in passato, dalle valutazioni qualche edificio, per il quale si renderebbe necessaria una ulteriore costosa variante;
- di consentire, nelle ipotesi che si potranno verificare, interventi di rigenerazione in applicazione della L.R. 14/09 e successive modifiche, attualmente non consentiti;

Ritenuto opportuno, pertanto, di conferire il seguente indirizzo al competente Responsabile della 2^a Area edilizia privata, urbanistica e tutela dell'ambiente, affinché sia redatta una prima variante alle Norme tecniche di Attuazione del PI vigente, il cui iter di adozione e approvazione sia da concludere entro il corrente anno, relativa ai tre temi sopra descritti:

- aggiornamento della disciplina regionale vigente per la edificabilità in zona agricola (L.R. 11/04 in luogo della L.R. 24/85);
- introduzione della disciplina puntuale prevista e ammessa dall'art. 44, co. 5 della L.R. 11/04;
- modifica delle norme relative ai fabbricati numerati dal P.I. vigente, con grado di protezione, per consentire l'aggiornamento e/o modifica del grado;

Ritenuto di estendere il predetto indirizzo anche al Responsabile della 4^a Area, lavori pubblici, demanio e patrimonio, affinché la dipendente presso l'area medesima, Ing. Angela Trento, partecipi con il responsabile della 2^a Area, alla stesura e redazione della variante in parola;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con voti unanimi favorevoli,

D E L I B E R A

1. **di conferire**, per quanto in narrativa esposto, al Responsabile della 2^a Area Edilizia privata, urbanistica e tutela dell'ambiente, l'indirizzo di dar corso alla formazione di una variante parziale al P.I. vigente, il cui iter di adozione e approvazione venga espletato entro il corrente anno, ad oggetto i seguenti tre temi:
 - o aggiornamento della disciplina regionale vigente per la edificabilità in zona agricola (L.R. 11/04 in luogo della L.R. 24/85);
 - o introduzione della disciplina puntuale prevista e ammessa dall'art. 44, co. 5 della L.R. 11/04;
 - o modifica delle norme relative ai fabbricati numerati dal P.I. vigente, con grado di protezione, per consentire l'aggiornamento e/o modifica del grado;
2. **di estendere** l'indirizzo sub 1) al Responsabile della 4^a Area Lavori pubblici, demanio e patrimonio, affinché la dipendente ing. Angela Trento, in forza alla predetta area, partecipi con il responsabile della 2^a Area, alla stesura e redazione della variante normativa di cui trattasi;
3. **di precisare** che dal presente atto di indirizzo non deriva alcuna spesa per l'ente, dovendo l'attività prevista, essere svolta dal personale dipendente nell'ambito dell'orario di servizio;
4. **di dare comunicazione** della presente deliberazione ai responsabili della 2^a e 4^a Area e alla dipendente ing. Angela Trento;
5. **di dichiarare**, con separata unanime palese votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267, IN ORDINE
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: Prima variante alle norme tecniche di attuazione del PI vigente. Atto di indirizzo.

DELIBERAZIONE DI G.C.

adottata nella seduta del 12-07-2016

N. 102

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Miatello Renato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Campanella Maria Rosaria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 594 Reg. Pubbl.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 è inserita all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

- Comunicata al Prefetto, in applicazione dell'art. 135 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 14-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Campanella Maria Rosaria

La presente copia è conforme all'originale

Lì, 14-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Campanella Maria Rosaria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, inserita a norma di legge all'albo pretorio on line di questo Comune, senza riportare, rilievi o denunce di illegittimità, è divenuta esecutiva il 25-07-2016

Lì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filippin dott. Primelio Augusto
